

---

## **Pasqua: il nunzio apostolico in Libano al contingente italiano Unifil, “vostra presenza è promozione di dialogo e accoglienza”**

Messa di Pasqua celebrata presso la base Unifil a Shama, sede del Comando del contingente italiano, presieduta dal nunzio apostolico in Libano, mons. Paolo Borgia, assistito dal cappellano del contingente italiano in Libano, padre Michele Mangialardi: a dare oggi la notizia è l'Ordinariato militare per l'Italia che riferisce che “alla celebrazione hanno partecipato l'HoM/Fc di Unifil, il generale di Divisione Aroldo Lazaro Saenz, il comandante del Settore Ovest di Unifil (Jtf-L Sw), il generale di Brigata Roberto Vergori, i vertici delle diverse articolazioni presenti nel Settore ed una folta rappresentanza dei Peacekeepers di Unifil”. La messa è stata trasmessa in diretta Facebook sul canale ufficiale dello Stato Maggiore della Difesa. A portare i saluti è stato il cappellano militare, che nei giorni precedenti aveva già diffuso il messaggio pasquale dell'ordinario militare per l'Italia, Santo Marcianò. “La vostra permanenza qui nel Sud del Libano – ha detto il nunzio apostolico - è per tutelare la pace, per promuoverla. Avete un grande compito estremamente complicato e impegnativo che non è espressione soltanto del vostro senso del dovere, ma è dedizione, spirito di sacrificio, attenzione all'altro, soprattutto alle popolazioni”. “La vostra – ha concluso il presule – è promozione di una cultura di dialogo e accoglienza reciproca, tutto questo che cos'è se non amore? Grazie per quanto voi fate in questa bella terra che è Terra Santa”. Gratitudine al rappresentante pontificio e al contingente è stata espressa alla fine dal generale Vergori, comandante del Settore Ovest dove le attività sono condotte sotto il coordinamento e secondo le direttive impartite dal Comando operativo di Vertice interforze (Covi), che è l'alto comando della Difesa, deputato alla pianificazione, coordinazione e direzione delle operazioni militari, delle esercitazioni interforze nazionali e multinazionali e delle attività a loro connesse.

Daniele Rocchi